



ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO MESSINA

Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel/fax 090/673223

C.F. 97093530836 - e -mail:meic864003@istruzione.it

Sito web: www.iclapiragentiluomo.edu.it Pec: meic864003@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/3/2013 A.S. 2022/2023

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità presenti nell' a.s.2022/2023

1) Rilevazione dei BES presenti	n° 137
<input type="checkbox"/> Alunni diversamente abili	64
disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 3)	32
disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1)	32
<input type="checkbox"/> Alunni con altri bisogni educativi speciali	73
disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, Altro)	38
DSA	19
ADHD	7
Altro (Deficit del linguaggio, Funzionamento intellettivo/cognitivo limite, ecc.)	12
<input type="checkbox"/> svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico e/o affettivo-relazionale (in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria)	2
Socio-economico e/o affettivo-relazionale (in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria)	15
Linguistico-culturale (alunni stranieri)	1
Totali	137
Totale popolazione scolastica	668
% su popolazione scolastica	20,51%
N° PEI redatti (A.S. 2022/2023)	62 (Ancora non formalizzati dall'ASP) 2 (Non ancora redatti)
N° PDP redatti (A.S. 2022/2023)	70 (1 ancora non redatto)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe (in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria)	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe (in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria)	27

2) Risorse professionali specifiche	numero	Prevalentemente utilizzate in...	Si/No
Insegnanti di sostegno	50	Attività individualizzate	si
		Attività di piccolo gruppo	si
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc)	si

Educatori assistenziali	14		si
Funzioni strumentali	5		si
Coordinatori di classe	37		Si
Neuropsichiatra e Psicologa ASL	1		si

3) Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No	n.incontri
Docenti e coordinatori di classe esimili	Partecipazione a GLI	Si	1
	Partecipazione a GLH	Si	3
	Partecipazione ai G.L.H.O.	Si	3 per ogni cdc/team docenti
	Rapporti con famiglie	Si	
	Tutoraggio alunni (comportamento controllo frequenza, profitto)	Si	
	Specificare quali		
Docenti con specifica formazione nel sostegno (possesso di specializzazione)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<p style="text-align: center;">Progetti curriculari</p> <p>Trasversali (in continuità)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Orientamento - Continuità: “Cresciamo camminando insieme”. • Progetto Ri-connettersi • Progetto: “Il Carnevale”. • Progetto: “Gazzetta del Sud in classe con NoiMagazine”. • Progetto: “Una città da favola”. • Progetto: CineScuola. • Progetto: Save the Children: Fuoriclasse in movimento. • Progetto lettura primaria e secondaria. <p>Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto “Leggere prima di leggere: nascere e crescere con i libri”. • Progetto: ludico motorio: “Piccoli eroi a scuola”. • Progetto “Natural Moving”. <p>Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti). • Progetti sportivi: <ul style="list-style-type: none"> • Sport di Classe • “Scuola Attiva Kids”; • Progetto Etwinning “ Recycling art” • Lo sport: un diritto per tutti • Gioco calciando • Tennis tavolo. • Progetto: Diversamente mare (vela) – Patti territoriali • Progetto di ricerca/azione per lo sviluppo delle competenze di base in contesti ad alto rischio di dispersione scolastica; • Progetto giochi matematici - Pristem; • Progetto “Frutta e verdura”; • Progetto: Natural Moving; • Progetto Ferrovia; • Progetto “La storia siamo noi”; <p>Secondaria</p>	

•Progetto: RSC (Rom, Sinti e Camminanti);
Progetto Erasmus + K2- 2020“Together... in the WInds of change”

- Progetto: LIONS contro il bullismo;
- Progetto: “Tutti in goal” della FIGC – Valori in rete;
- Progetti sportivi:
- scuola attiva junior: Pallavolo e tennis tavolo
- Campionati Studenteschi;
- Vela
- Patti territoriali – Diversamente mare
- Progetto: Nati per leggere;
- L’educazione al digitale
- E-policy d’Istituto “Generazioni Connesse”;
- Progetto legalità: La costituzione e le madri costituenti;
- Progetto Ferrovia;
- Progetto “La storia siamo noi”;

• Progetti extracurricolari

Progetti PON

-“Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative” di cui all’Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell’Istruzione e l’ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26. **II° ANNUALITA’**

-Avviso n° 23 del 24/10/2022 – Regione Sicilia “Scuole Aperte” – Laboratori di crescita

a.s.22/23 Progetto “Scuole Aperte...a Camaro”

-Avviso n° 33956 del 18/05/22

Azione 10.1.1 interventi per il successo scolastico “Creativamente “.

Azione 10.2.2. Competenze di base “Io sono qui...quindi imparo” Piano Estate

4) Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si / No Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Formazione specifica/sicurezza	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione

5) Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva "Progetto di consulenza psicologica"	Si / No Specificare quali Si AZIONI: -Colloqui di consulenza e supporto psicologico; -Attività informazione formazione - Supporto al metodo di studio.
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si -Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti). -Progetto Ri-connettersi -"Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative" di cui all'Intesa Istituzionale tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Istruzione e l'ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in attuazione della Legge Regionale n. 9/2020 ex art. 5, comma 26. II° ANNUALITA'
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si Incontri informazione: - Scuola sicura

6) Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI/NO Specificare quali Si CTRH
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si Reti di scuole Comando VV.UU.
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si Progetto RSC (Rom, Sinti e Camminanti)
	Rapporti con CTS	Si

7) Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI/NO Specificare quali Si • <i>Diversamente mare</i>
	Progetti integrati a livello di singola scuola.	Progetto Cinescuola
	Progetti a livello di reti di scuole	Si Progetto di ricerca/azione per lo sviluppo delle competenze di base in contesti ad alto rischio di dispersione scolastica;

8) Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2022/23

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa che cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc).

Dirigente Scolastico

Promuove ed incentiva attività di aggiornamento e formazione per tutto il personale operante nella scuola (docenti, collaboratori, assistenti).

Valorizza progetti che attivino strategie atte a potenziare il processo di inclusione.

Guida e coordina attività/azioni/iniziative previste dalle norme GLH, GLI, formazione delle classi, assegnazione dei docentiale classi.

Indirizza l’operato dei consigli di classe/interclasse/intersezione affinché sviluppino e favoriscano processi di apprendimento inclusivi.

Coinvolge attivamente le famiglie.

Intraprende iniziative atte ad individuare e rimuovere le barriere architettoniche.

GLI

Rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti, referente BES, DSA, Alunni diversamente abili. -Elaborazione di una proposta PAI

GLH

Discute e recepisce la proposta di Piano Annuale per l’Inclusione

Ad inizio anno scolastico adatta la proposta del PAI in base alle risorse assegnate alla scuola

GLHO

Formato dal consiglio di classe o da team docente elabora PEI così come stabilito dalla L. 104/92.

GOSP

Gruppo operativo per la dispersione scolastica, che ha il compito di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica, programma interventi per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico, E' composto dalla D.S, la referente d'aria e dalle funzioni strumentali, dalla psicologa e pedagoga dell'istituto

Funzione strumentale 1 - PTOF - curricolo

Funzione strumentale 2 - INCLUSIONE Alunni diversamente abili

Funzione strumentale 3 - INCLUSIONE alunni BES

Funzione strumentale 4 - Continuità/Orientamento

Funzione strumentale 5 - Formazione, visite guidate, concorsi e manifestazioni.

Referente

- Invalsi
- Esiti
- Progettazione Didattica
- Bullismo e cyberbullismo
- Sport
- Dispersione
- Legalità
- Lettura
- Sicurezza

Psicologa Pedagogista

Operano all'interno dello Sportello di Ascolto affrontando prevalentemente problematiche adolescenziali e infantili legate alla crescita, alla vita familiare, alle relazioni sentimentali, all'amicizia, al rapporto con lo studio.

Consigli di classe /Team docenti

In presenza di certificazione medica o per scelta del consiglio di classe/team docenti, individualizza il processo educativo-didattico ed adotta misure compensative e dispensative (stesura PDP) come previsto dalla L. 170/2010 e dal D.M. 12/7/2011

Collegio dei docenti

- Delibera il PAI

- Attua tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità e bisogni specifici inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione.

Assistenti Educativi

- Collaborano con i docenti per favorire il processo di integrazione e supportano l'attività didattica, restano in classe in presenza dei docenti.

Assistenti igienici

- Sostengono e promuovono l'autonomia degli alunni, intervengono in determinati momenti della giornata scolastica (somministrazione di alimenti, assistenza igienica), non stanno in classe.

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:

- Promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione, gli interventi vengono concordati con il team docente ed inseriti nel PEI.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto ha predisposto un piano triennale di formazione sulla base delle necessità formative individuate con apposito monitoraggio. I percorsi di formazione riguarderanno le seguenti tematiche:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Inclusione e disabilità.

- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

- Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Valutazione e miglioramento.

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze.

3. Adozione di strategie di valutazione degli alunni coerenti con prassi inclusive

I consigli di classe/team docenti predispongono PEI e PDP avvalendosi di griglie di osservazione e rilevazione sistematica. Per la rilevazione dei livelli di apprendimento predispongono griglie in ingresso, in itinere e finali e utilizzano rubriche di valutazione e griglie di autovalutazione.

Le verifiche, orali e scritte, saranno equivalenti e/o differenziate e per l'espletamento della prestazione da valutare si terrà conto di:

- Tempi più distesi
- Interrogazioni programmate
- Strutturazione delle prove
- Attenzione ai contenuti disciplinari
- Definizione chiara delle competenze metacognitive
- Definizione chiara delle competenze disciplinari e trasversali
- Definizione di rubriche valutative in ingresso, intermedie e finali così come stabilito dalla legge 170/2010 e dal D.M. 12/2011

4. Organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola

Collaborano al processo di inclusione, oltre all'intero corpo docente, le seguenti figure:

- **Assistenti Igienici:** che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire l'autonomia personale.
- **Assistenti educativi:** che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per facilitare il processo di integrazione
- **Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:** che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione
- **Collaboratori scolastici:** addetti alla prima accoglienza degli alunni.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare azioni inclusive e di promuovere il successo scolastico, attraverso l'utilizzo:

- della flessibilità oraria;
- dell'organizzazione di classi per gruppi paralleli;
- di attività laboratoriali;
- del cooperative learning;
- del peer education;
- del mastery learning;
- della progettazione dell'extracurricolare con ricaduta sul curricolare;
- di progetti con certificazione esterna;
- di aule attrezzate (laboratori);
- di sussidi e tecnologie.

5. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del processo di apprendimento degli alunni, quindi è coinvolta attivamente nel percorso di inclusione ed ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico degli alunni.

La Famiglia è chiamata a dare il proprio assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi:

- formulazione del Profilo Dinamico Funzionale;
- formulazione del P.E.I. e delle verifiche così come stabilito dell'art 12 comma 5 della L.104/92; -redazione del PDP.

6. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi a livello di Consiglio di Classe

Il Collegio dei Docenti elabora, un curriculum verticale strutturato per competenze, che, in caso di nuove esigenze formative, viene aggiornato annualmente, al fine di garantire la gradualità dei percorsi formativi inclusivi e il raggiungimento delle competenze attese in uscita.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione progettano UDA disciplinari, interdisciplinari e UDA trasversali verticali, nell'ottica della continuità e dell'orientamento che rispondono ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione della docente Animatore Digitale per percorsi formativi per il conseguimento di certificazione digitale (ECDL);
- Valorizzazione delle docenti di Lingua straniera presenti nell'Istituto per la realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento di certificazione linguistica (Trinity – DELE)
- Valorizzazione della docente diplomata al Conservatorio per potenziamento dell'attività di Musica nella scuola primaria;
- Valorizzazione delle figure della Psicologa e Psicopedagoga per la gestione di uno Sportello d'ascolto per docenti, alunni e famiglie;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti per la costituzione di gruppi di lavoro dedicati: Continuità e Orientamento, Cittadinanza e Costituzione.

8. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Le risorse aggiuntive saranno acquisite sulla base di specifici fondi individuati nel bilancio dell'Istituto e si manterranno in contatto con il CTS Provinciale per la fornitura di sussidi in comodato d'uso.

La distribuzione sarà resa funzionale mediante la procedura dei prestiti con apposita modulistica, sulla base dell'inventario esistente.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi gradi di scuola e all'orientamento.

L'accoglienza è un momento fondamentale del processo inclusivo con il quale tutti gli alunni devono sentirsi accolti e vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Nello specifico, per favorire il processo di accoglienza degli alunni è stato predisposto un protocollo che individua specifiche strategie organizzative e metodologiche da mettere in atto già in fase di avvio dell'anno scolastico.

Relativamente alla Continuità, si svilupperà su due livelli:

• **Continuità verticale** (coordinamento dei curricoli, conoscenza dei percorsi formativi, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola ...) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico;

• **Continuità orizzontale** (incontri scuola/famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le ASP e le Associazioni territoriali) che ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio** e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica. Per quanto riguarda l'Orientamento, vengono individuate delle linee direttrici comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (**consapevolezza, responsabilità, autonomia**) sulle quali realizzare interventi formativi inseriti all'interno delle attività didattiche curriculari e attuati mediante strumenti didattici differenziati.

Anche l'Orientamento sarà svolto secondo due fasi educative:

• **Orientamento formativo** sulla conoscenza del sé volto a promuovere la consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà del proprio percorso formativo

• **Orientamento Informativo**: volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.

Nella Scuola dell'Infanzia e primaria saranno offerti ai bambini gli strumenti conoscitivi attraverso cui imparare a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando per quanto possibile di allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia.

Nella scuola secondaria di primo grado si darà al preadolescente la possibilità di potenziare i propri interessi e le proprie attitudini per fortificare, in questa delicata fase, l'impegno verso la costruzione di un futuro.

11. Azioni contro la Dispersione Scolastica

Per quanto riguarda la Dispersione scolastica, il nostro Istituto attua le seguenti azioni di intervento:

- Monitoraggio assenze mensili;
- Segnalazione agli enti preposti (Osservatorio, Comune, Procura, Assistenti sociali);
- Compilazione e aggiornamento, con il supporto dei coordinatori di classe e interclasse, scheda su drive;
- Gestione dei flussi di comunicazione con il referente dell'Osservatorio e riunioni periodiche GOSP;

Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività.

Finalità del PAI

1. Migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano
2. Creare culture inclusive
3. Produrre politiche inclusive per sviluppare la scuola di tutti.
4. Sviluppare pratiche inclusive

Indicatori di inclusività

- 1a. Costruire comunità
- 2a. Affermare valori inclusivi
- 3a. Sviluppare la scuola per tutti
- 3b. Organizzare il sostegno delle diversità.
- 4a. Coordinare l'apprendimento
- 4b. Mobilitare le risorse

Il presente Piano, presentato e discusso nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 29/06/2022, deliberato dal Collegio Docenti del 30/06/2022 ed aggiornato nel Collegio Docenti del 22/12/2022

Prof.ssa Luisa Lo Manto
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93